



REGIONE LOMBARDIA

MISURE DELLA DG SVILUPPO ECONOMICO A FAVORE DELLE IMPRESE LOMBARDE

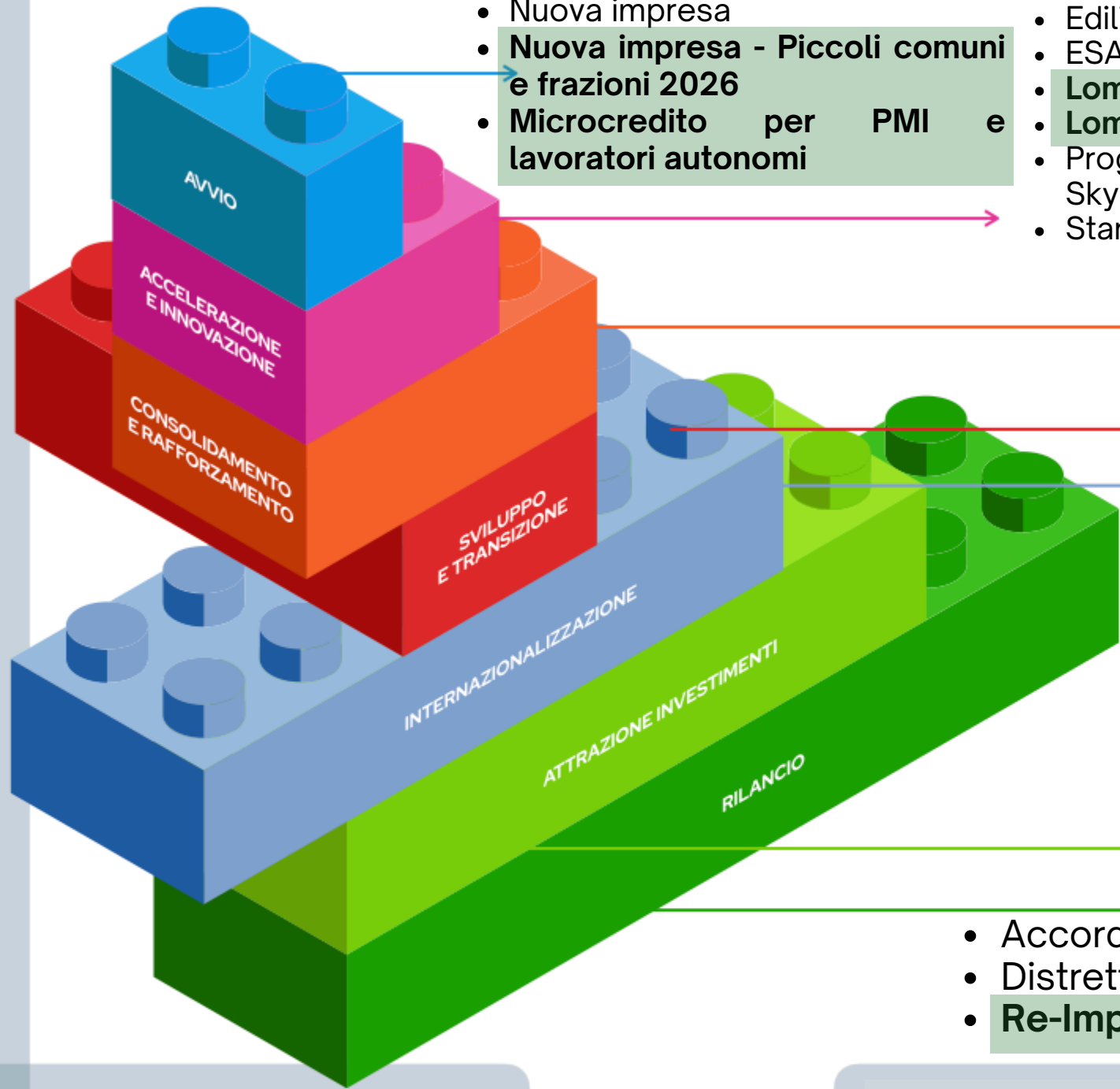
Aggiornato a marzo 2026

*Sintesi a scopo illustrativo, senza carattere di ufficialità.
Le misure sono disciplinate dai relativi decreti pubblicati in BURL e sul sito Bandi e Servizi.*



COMPETENZE

ECOSISTEMI



- Nuova impresa
- **Nuova impresa - Piccoli comuni e frazioni 2026**
- **Microcredito per PMI e lavoratori autonomi**

- Chimica verde Lombardia per un futuro sostenibile
- Edilizia sostenibile e sicura Lombardia
- ESA BIC Milano
- **Lombardia Venture**
- **Lombardia Venture STEP**
- Programma di accelerazione Berkeley Skydeck Europe
- Start Cup e premi speciali corporate

- Bando Attività storiche e di tradizione
- Confidiamo nella ripresa
- Iniziative di sostegno al commercio equo e solidale
- Locali da ballo storici
- Microbirrifici
- Misura investimenti Linea Microimprese
- Patrimonio impresa
- Qualità artigiana
- Bando Musei d'impresa
- **Quota Lombardia**
- **Riconoscimento dei musei d'impresa**
- **Fondo capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde**
- **Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione**

- Bando Export
- Bando di sostegno al sistema fieristico lombardo
- Linea internazionalizzazione 2021-2027
- Verso nuovi mercati
- **Contributi per la partecipazione alle fiere internazionali in Lombardia**
- **Contributi per la partecipazione delle MPMI a fiere internazionali in forma aggregata**
- **Piano per l'Export e l'internazionalizzazione delle imprese lombarde 2025**

- Accordi per l'innovazione
- Basket Bond Lombardia per imprese sostenibili, innovative e competitive
- Misura investimenti Linea Green
- Misura per la transizione digitale delle imprese lombarde
- **Misura investimenti Linea Sviluppo Aziendale**
- **Misura investimenti Linea Impresa Efficiente**
- **Basket Bond Lombardia**

- Accordi di rilancio economico sociale e territoriale
- Distretti del commercio
- **Re-Impresa**

- Invest in Lombardy
- Misura investimenti Linea attrazione investimenti
- **Zone di innovazione e sviluppo**
- **Opportunity Lombardy**
- **AQST Lodi "Lodigiano terra di opportunità e nuovi investimenti"**
- **ZLS Lombardia**

- **Voucher formativo aziendale sulla linea competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese**
- **Competenze per lo sviluppo**

- Misura per la transizione delle MPMI lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili
- EDIL-SOS Sviluppo edilizia sostenibile ed innovativi in Lombardia
- **Credito Adesso Lombardia Factoring**
- **Manifestazione di interesse per lo sviluppo di filiere ed ecosistemi**
- **Misura per il rafforzamento di filiere ed ecosistemi**



Grande Lombardia
 < Inquadra il QR code per maggiori informazioni

MISURE ATTUALMENTE APERTE



AVVIO

- NUOVA IMPRESA - PICCOLI COMUNI E FRAZIONI 2026
- MICROCREDITO PER PMI E LAVORATORI AUTONOMI

ACCELERAZIONE E INNOVAZIONE

- LOMBARDIA VENTURE
- LOMBARDIA VENTURE STEP

CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO

- QUOTA LOMBARDIA
- RICONOSCIMENTO DEI MUSEI D'IMPRESA
- BANDO PER I MUSEI D'IMPRESA 2026
- F.DO CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE COOPERATIVE LOMBARDE 2025
- RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITÀ STORICHE E DI TRADIZIONE

SVILUPPO E TRANSIZIONE

- MISURA INVESTIMENTI - LINEA SVILUPPO AZIENDALE
- MISURA INVESTIMENTI - LINEA IMPRESA EFFICIENTE
- BASKET BOND LOMBARDIA

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA
- CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA
- PIANO PER L'EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE 2025

ATTRAZIONE INVESTIMENTI

- OPPORTUNITY LOMBARDY
- AQST LODI "LODIGIANO TERRA DI OPPORTUNITÀ E NUOVI INVESTIMENTI"
- ZONE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO (ZIS)
- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PUBBLICO-PRIVATO FINALIZZATI ALL'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE ALL'INTERNO DELLA ZLS LOMBARDIA DA ATTUARSI MEDIANTE ACCORDO PER LA COMPETITIVITÀ EX ART. 2, CO.1, LETT. A) DELLA L.R. 11/2014

RILANCIO

- RE-IMPRESA

COMPETENZE

- VOUCHER FORMATIVO AZIENDALE SULLA LINEA COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE
- COMPETENZE PER LO SVILUPPO

ECOSISTEMI

- MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DI FILIERE ED ECOSISTEMI 2025
- CREDITO ADESSO LOMBARDIA FACTORING
- MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI

NUOVA IMPRESA - PICCOLI COMUNI E FRAZIONI 2026

Il bando Nuova impresa piccoli comuni sostiene l'apertura di nuove attività di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità nei piccoli comuni lombardi con popolazione pari o inferiore a 3.000 abitanti e nelle frazioni di tutti i comuni della Lombardia allo scopo di evitare lo spopolamento e l'abbandono dei residenti.

Bando aperto dal 28 gennaio 2026 al 12 novembre 2026. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

[Visita la pagina informativa e il bando](#)

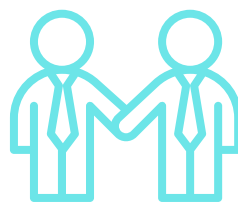
[HOME](#)

AVVIO



€ 2,949 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

Nuove imprese (sede legale e operativa) o imprese che hanno aperto una nuova unità locale di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità in uno dei piccoli comuni e nelle frazioni della Lombardia, che ne erano sprovvisti da almeno sei mesi; devono essere attive dal 1° giugno 2025. Codici ATECO ammissibili elencati al punto A.3 del bando.

Esclusi i soggetti che hanno usufruito del contributo a fondo perduto della Misura Nuova impresa (2025 e 2026) e quelli che aprono nuove attività diverse dal commercio di prodotti alimentari e di generi di prima necessità.

Spese in conto capitale e conto corrente ammissibili indicate al punto B.2 del bando.

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto fino al 80% della spesa ammissibile nel **limite massimo di €40 mila** se “nuova apertura in assenza di altre attività sul territorio” e **€20 mila** se “nuova apertura in presenza di altre attività sul territorio” a fronte di un investimento minimo di €3 mila. Agevolazione concessa a fronte di spese in conto capitale o in conto capitale e parte corrente (queste ultime non potranno superare il 20% del costo totale del progetto), sostenute a seguito dell'avvio dell'attività economica dal 01/06/2025 al 31/12/2026.



MICROCREDITO PER PMI LAVORATORI AUTONOMI

La misura è rivolta alle PMI e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese, e alle PMI, costituite da oltre i 5 anni, al fine di agevolare la promozione dello start-up di impresa con il coinvolgimento diretto dei Soggetti Finanziatori (Operatori di Microcredito e Confidi).

Bando aperto dal 16 dicembre 2024 fino a esaurimento risorse.

Procedura di selezione a sportello.

[Visita la pagina informativa e il bando](#)

[HOME](#)

AVVIO



€ 24 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI e Lavoratori Autonomi che hanno iniziato la propria attività da oltre 5 anni possono presentare domanda di partecipazione attraverso un Operatore di Microcredito che abbia sottoscritto una convenzione con Regione Lombardia. Sono ammessi **progetti di avvio o di sviluppo di un'attività d'impresa** per un importo minimo dell'investimento pari a €15 mila e con un importo massimo agevolabile (tra cofinanziamento regionale e dell'Operatore di Microcredito) pari a €40 mila. **Spese ammissibili:** impianti, macchinari, software, marchi, brevetti, consulenze per l'avvio di impresa e formazione.

AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di un **finanziamento regionale (40%)** abbinato ad un **finanziamento (60%) concesso a condizione di mercato** da un soggetto finanziatore (Operatore di microcredito, Confidi, banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del d.lgs n. 385/1993 e s.m.i. e ai soggetti che esercitano l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, c. 3, del d.lgs. n. 385/1993 s.m.i. che sono convenzionati con Regione Lombardia ex D.G.R. XI/7345/2022), per sostenere complessivamente il 100% delle spese ammissibili. L'ammontare massimo della somma tra il finanziamento regionale e il finanziamento del soggetto finanziatore è così ripartita: (1) **se il soggetto finanziatore è un operatore di microcredito**, tra un minimo di €15 mila ed un massimo di €75 mila, elevabile a €100 mila per le s.r.l.; (2) **se il soggetto finanziatore è un confidi**, tra un minimo di €15 mila ed un massimo di €100 mila per tutte le tipologie di imprese.

Durata compresa del finanziamento tra 48 e 60 mesi. In caso di pagamento del primo 50% del finanziamento, abbuono del restante 50% delle rate del finanziamento regionale.



LOMBARDIA VENTURE

L'intervento prevede la costituzione di un "Fondo di Fondi" denominato "Lombardia Venture" con l'obiettivo di spingere il mercato del Venture Capital in Lombardia sul segmento a più elevata intensità di capitale.

La selezione dei Destinatari Finali Ammissibili sarà effettuata dai Gestori dei Fondi di VC selezionati con propria valutazione di merito. Per essere messi in contatto con i fondi di venture capital selezionati è possibile scrivere a: equity@finlombarda.it

Visita la [pagina informativa](#) e il [bando](#)



€ 40 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - non costituisce aiuto di stato

DESTINATARI

Possono presentare domanda i **gestori di fondi di venture capital** in possesso delle caratteristiche indicate nel Bando. Fondi di VC già selezionati da Regione Lombardia: 360 CAPITAL PARTNERS con €10 mln importo commitment assegnato; UNITED VENTURES SGR S.P.A. con €14,6 mln importo commitment assegnato; INDACO SGR S.P.A. con €14,6 mln importo commitment assegnato.

DESTINATARI FINALI: Start-up deep tech nelle seguenti fasi di vita: (1) round A e B (lancio e sviluppo delle vendite); **(2) round B+ e Scale-up** (sviluppo di nuovi beni/servizi, espansione del mercato, acquisto di nuove aziende). Sono ammissibili **investimenti azionari che devono avvenire attraverso la sottoscrizione di capitale di rischio (equity)** di nuova emissione, e quindi per almeno il 50%, mediante l'iniezione di nuove risorse finanziarie nei destinatari finali.

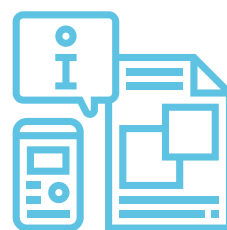


AGEVOLAZIONE

Lombardia Venture investe nei Fondi di Venture Capital selezionati con un commitment in ciascun fondo compreso tra €10 mln e €20 mln e comunque non oltre il 20% del valore di ciascun fondo; la quota del 20% di investitore di minoranza andrà valutata considerando l'aggregato tra fondo parallelo e gli altri sottoscrittori.

AI DESTINATARI FINALI: l'investimento massimo di Lombardia Venture è pari a €5 mln per destinatario finale. Per investimenti inferiori a €10 mln, Lombardia Venture parteciperà con un rapporto del 50% dell'investimento complessivo. I destinatari finali vengono selezionati dai fondi di venture capital.

[HOME](#)



ACCELERAZIONE
E INNOVAZIONE

LOMBARDIA VENTURE STEP

Il Fondo sottoscriverà quote o altri strumenti partecipativi, emessi per il tramite di fondi paralleli, da Fondi di Venture Capital dedicati a investimenti a favore di imprese lombarde impegnate nello sviluppo e nella fabbricazione di tecnologie critiche coerenti con la Strategia STEP.

Per informazioni sull'iniziativa:
equity@finlombarda.it

[Visita la pagina informativa](#)

[HOME](#)

ACCELERAZIONE
E INNOVAZIONE



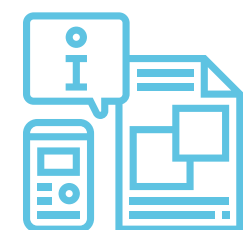
€ 70 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - non costituisce aiuto di stato



DESTINATARI

Possono presentare la domanda le **grandi imprese e PMI, incluse start-up e PMI innovative** in fase di crescita, che siano costituite, iscritte e attive al Registro delle Imprese, con sede legale e almeno una sede operativa in Lombardia da mantenere per cinque anni garantendo ricadute produttive sul territorio.

Le imprese devono operare nei settori delle tecnologie digitali e deep tech, delle tecnologie pulite ed efficienti, e delle biotecnologie comprese quelle legate ai medicinali critici, in coerenza con le **strategie europee S3 e STEP**. Per l'azione 2.9.2 è inoltre richiesto un **livello di maturità tecnologica (TRL)** pari o superiore a 6.



AGEVOLAZIONE

Sono ammissibili gli investimenti azionari realizzati tramite sottoscrizione di capitale di rischio di nuova emissione, con almeno il 60% delle risorse destinate ai beneficiari finali. Gli investimenti devono avvenire dopo la firma dell'accordo di finanziamento tra **Lombardia Venture** e il **gestore del Fondo di VC** selezionato ed entro il 30 giugno 2029. L'importo massimo a carico del Fondo parallelo è pari a €8 mln per destinatario finale, includendo investimenti iniziali e follow-on. Per operazioni fino a €16 mln deve essere garantito un coinvestimento paritetico (50%) tra Fondo parallelo e Fondo principale; oltre tale soglia, la quota del Fondo parallelo resta fissata a €8 mln.

QUOTA LOMBARDIA

La misura sostiene le PMI lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere un percorso di patrimonializzazione mediante la quotazione sui sistemi multilaterali di negoziazione.

Bando aperto dal 16 gennaio 2025 al 30 dicembre 2027. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#)

[HOME](#)

CONSOLIDAMENTO
E RAFFORZAMENTO



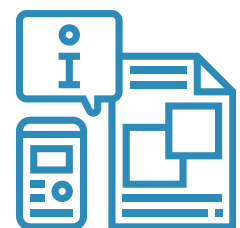
€ 25 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - Aiuti di stato secondo il regime GBER

DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI con sede legale in Lombardia che abbiano intrapreso o intendano intraprendere un percorso per la quotazione in Borsa, con un **aumento di capitale pari al 50% dell'offerta pubblica iniziale (IPO)**.



Spese ammissibili: costi di consulenza relativi all'ammissione alla quotazione in Borsa e costi dei servizi di consulenza correlati, sostenuti nei tre anni successivi alla quotazione, relativi a implementazione del sistema di controllo di gestione; redazione del piano industriale; due diligence finanziaria; redazione del documento di ammissione e del prospetto o dei documenti utilizzati per il collocamento; produzione di ricerche; attività riguardanti le questioni legali, fiscali e contrattualistiche; attività necessarie per collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione; attività di comunicazione; revisione del bilancio; attività dell'intermediario che supporta la società nell'ammissione alle negoziazioni e nell'esposizione continuativa sul mercato proposte in acquisto e vendita.



AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto nel limite massimo di €600 mila per i costi relativi alla quotazione in Borsa, di cui massimo €300 mila per i costi legati all'ammissione alla quotazione e €300 mila per i costi dei servizi di consulenza correlati. Secondo il Regolamento GBER **l'intensità di aiuto** massima è il 50% dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni).

RICONOSCIMENTO DEI MUSEI D'IMPRESA

La manifestazione di interesse permette l'iscrizione dei "musei d'impresa" istituiti dalle imprese lombarde in un apposito elenco regionale.

Le richieste di riconoscimento di Museo di Impresa e di iscrizione nell'elenco regionale possono essere presentate a partire dal 18 febbraio 2025.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#)

[HOME](#)

CONSOLIDAMENTO
E RAFFORZAMENTO



La misura non prevede contributi



DESTINATARI

Imprese lombarde attive sul territorio da almeno 25 anni oppure che vantino prodotti e servizi particolarmente innovativi e riconosciuti, che hanno un proprio "Museo di Impresa" costituito con atto pubblico e finalizzato alla salvaguardia del patrimonio tecnico-industriale, alla diffusione della conoscenza della storia e della cultura del lavoro e dell'industria regionali, alla valorizzazione delle storie imprenditoriali di eccellenza e alla promozione dell'attrattività delle imprese, dei territori e delle comunità locali e della cultura imprenditoriale lombarda.

L'esposizione museale deve documentare il patrimonio tecnico-industriale dell'impresa e diffonderne la conoscenza della storia.



AGEVOLAZIONE

La misura prevede il riconoscimento del museo in un elenco regionale e la possibilità futura di partecipare a bandi di contributo dedicati.

BANDO PER I MUSEI D'IMPRESA 2026

La misura supporta le imprese e le filiere (riconosciute ai sensi della DGR n. 5899/2022), aventi sede in Lombardia, che costituiscono o rinnovano un proprio museo di impresa con i requisiti per il “Riconoscimento di Museo d’impresa”.

Bando aperto dal 2 marzo 2026 fino al 24 aprile 2026.

Procedura di selezione a graduatoria.

CONSOLIDAMENTO
E RAFFORZAMENTO

HOME



€ 1,15 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis.

DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

Le imprese, anche in aggregazione, e le filiere con almeno una sede operativa attiva sul territorio lombardo da almeno 25 anni, il cui museo d’impresa è costituito da atto formale con la denominazione “museo”. Nel caso in cui il museo non sia ancora iscritto nell’elenco regionale, sarà necessario allegare alla domanda una relazione illustrativa da cui risultino i requisiti previsti dall’allegato A della Delibera 5703/2026.

Spese ammissibili per la realizzazione di uno o più dei seguenti interventi (per dettagli delle spese si rimanda al bando): (1) Realizzazione o riqualificazione degli spazi espositivi e degli allestimenti, anche digitali; (2) Promozione; (3) Collaborazione con istituti scolastici, università e istituzioni culturali.



AGEVOLAZIONE

La misura prevede un contributo a fondo perduto:

- in un’unica soluzione a saldo pari al 100% delle spese presentate e ritenute ammissibili, fino ad un massimo di €50k oppure €80k in caso di filiere;
- a titolo di acconto pari al 50% delle spese ammissibili sulla base della fideiussione rilasciata e a saldo pari al 50% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di €50k oppure €80k in caso di filiere.



FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESSE COOPERATIVE LOMBARDE 2025

Il Fondo favorisce la crescita e lo sviluppo delle cooperative.

Bando aperto dal 2 luglio 2025, fino a esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello.

[Visita la pagina informativa e il bando.](#)

CONSOLIDAMENTO
E RAFFORZAMENTO

[HOME](#)



€ 2 MILIONI di dotazione finanziaria

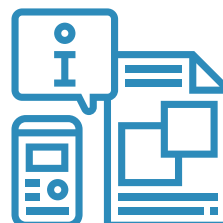
Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis.



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

Soggetti costituiti in forma cooperativa e loro consorzi, iscritti e attivi nel Registro delle imprese, con sede legale e almeno una sede operativa attiva in Lombardia; iscritti all'Albo delle Società Cooperative. Nel caso di Cooperative Sociali e dei loro consorzi, è necessario che i soggetti siano iscritti all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Spese ammissibili: acquisto di beni strumentali; acquisto di licenze software per la produzione o la gestione, costi per servizi software di tipo cloud; servizi di consulenza specialistica nella misura massima del 5%; spese di personale nella misura massima del 10%; spese di commissioni per garanzie; spese generali forfettarie nella misura massima del 7%; ristrutturazione di immobili per l'attività prevalente nella misura massima del 30%.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di:

- un **finanziamento (tasso agevolato 1,5%)** pari al **70%** delle spese ammesse, fino a un massimo di **€140 mila**.
- eventuali componenti di **contributo a fondo perduto: massimo 10%** delle spese ammesse (comunque non oltre €20mila) al raggiungimento dei risultati occupazionali e massimo **ulteriore 10%** delle spese ammesse (comunque non oltre €20 mila) al raggiungimento dei risultati di capitalizzazione.

RICONOSCIMENTO DELLE ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE

Riconoscimento di negozi, locali e botteghe storiche che per almeno 40 anni hanno dato continuità alla gestione, all'insegna e alla merceologia offerta, oltre eventualmente alla valorizzazione di strutture e arredi o attrezzature di pregio.

Le proposte di riconoscimento possono essere presentate dal 15 maggio di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo.

[Visita la pagina informativa](#) e [il bando](#).

[HOME](#)

CONSOLIDAMENTO
E RAFFORZAMENTO



La misura non prevede contributi.

DESTINATARI E REQUISITI

Negozi (commercio), locali (ristorazione) e botteghe artigiane storici, che hanno svolto la propria attività ininterrottamente **per un periodo non inferiore a 40 anni**.

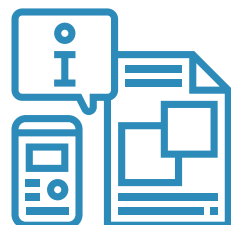
Chi avvia il procedimento: Le camere di commercio, gli enti locali, le associazioni di rappresentanza delle imprese e le associazioni dei consumatori segnalano a Regione Lombardia le attività commerciali o artigiane presenti sui loro territori e che rispondono ai requisiti previsti.

Le imprese in possesso dei requisiti previsti possono presentare autocandidatura.



AGEVOLAZIONE

Le imprese vengono iscritte nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione e viene conferito il marchio identificativo. L'iscrizione nell'elenco è requisito necessario per **accedere alle misure di sostegno previste dall'articolo 148 quater, comma 2, della l.r. 6/2010**. Il riconoscimento di attività storica e di tradizione e l'iscrizione nell'elenco regionale sono collegati al mantenimento della destinazione d'uso dei locali, delle caratteristiche morfologiche delle vetrine, dell'insegna, degli arredi e della selezione della merceologia offerta presenti al momento dell'iscrizione nell'elenco, anche nel caso di restauri conservativi e di interventi di rinnovo parziale o totale, qualora necessari.



MISURA INVESTIMENTI - LINEA SVILUPPO AZIENDALE

La misura agevola l'attivazione di investimenti per il rafforzamento della flessibilità produttiva e organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale di PMI e MidCap, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.

Bando riaperto dalla data del 7 febbraio 2024 fino ad esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e il [bando](#).



€ 140 MILIONI di dotazione finanziaria

Di cui €78 mln per il fondo di garanzia + €62 mln per i contributi in c/capitale a fondo perduto.

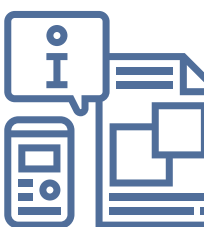
Fondi FESR – Aiuti di stato in regime de minimis e GBER.



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI e MidCap con sede operativa in Lombardia (nel caso di accesso all'Area 2 - Sviluppo aziendale nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale, la sede deve essere ubicata nelle zone ex all. 1 DGR 6225/2022).

Progetti ammissibili: investimenti finalizzati all'ammodernamento e ampliamento produttivo, di importo minimo pari a €100 mila e massimo pari a €3 mln. **Spese ammissibili:** acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi; acquisto di software e licenze d'uso; costi per servizi software di tipo cloud e saas; acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione; opere murarie, opere di bonifica e impiantistica, nel limite del 20% della prima voce.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di un **contributo a fondo perduto (tra 5% e il 30%)** in conto capitale sull'investimento e di una **garanzia regionale** gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento a copertura di quanto non coperto dal contributo.

HOME

SVILUPPO E
TRANSIZIONE

MISURA INVESTIMENTI - LINEA IMPRESA EFFICIENTE

La misura favorisce investimenti per l'efficientamento energetico delle imprese, tramite l'adeguamento o il rinnovo degli impianti produttivi, anche con l'uso di energie rinnovabili, al fine di ridurre l'impatto ambientale, i consumi energetici e le emissioni di gas serra.

Bando aperto dal 16 settembre 2025, fino a esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e il [bando](#).

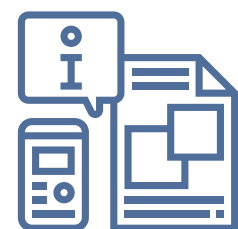


€ 43,2 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - Aiuti di stato in regime de minimis e GBER.



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI (esclusi settori agricoltura - salvo agromeccanica - silvicoltura e pesca).
Progetti ammissibili: investimenti dedicati all'efficientamento energetico (rinnovo impianti produttivi, energie rinnovabili, recupero di energia, cattura di gas serra) che **determinino una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti** della sede operativa oggetto dell'intervento. Sono esclusi i progetti concernenti la produzione o distribuzione o stoccaggio di combustibili fossili. **Spese ammissibili:** macchinari, impianti, attrezzature; sistemi di domotica per il risparmio energetico, apparecchi LED; impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; impianti di cogenerazione; impianti di produzione di energia termica da fonti rinnovabili; sistemi di accumulo dell'energia; spese di consulenza (max 10% delle precedenti spese).



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di un **contributo a fondo perduto (tra il 15% e il 45%)** erogato da Finlombarda e di una **garanzia regionale gratuita** su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori (banche e confidi) e finalizzato ad ottenere le risorse finanziarie necessarie per l'investimento a copertura di quanto non coperto dal contributo. L'investimento totale ammissibile deve essere compreso tra €100 mila e €5 mln. Agevolazioni non cumulabili con misure analoghe.

[HOME](#)

SVILUPPO E
TRANSIZIONE

BASKET BOND LOMBARDIA

La misura sostiene l'accesso a forme di credito alternativo da parte delle PMI lombarde, per progetti di rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese o di adozione di modelli di produzione sostenibile.

Bando aperto dal 15 aprile 2025 al 29 maggio 2026. Procedura di selezione a sportello.

Visita la [pagina informativa](#) e il [bando](#)

[HOME](#)



€ 32 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.



DESTINATARI

PMI (escluse le microimprese) che intendano emettere un minibond per finanziare: un progetto di investimento con ricadute positive sulla filiera/settore/catena di approvvigionamento di riferimento oppure un progetto di investimento di economia circolare, sostenibilità ambientale ed energetica.

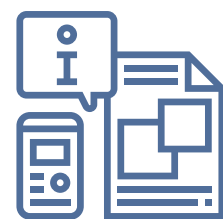
AGEVOLAZIONE

Le singole PMI emettono minibond con un valore minimo di €1,5 mln; il limite massimo è di €10 mln per impresa emittente. Caratteristiche dei minibond indicate nel bando.

Saranno costruiti due portafogli di minibond:

- Portafoglio 1 (€57,4 mln di valore stimato): costituito da minibond emessi per finanziare gli interventi coerenti con l'Azione 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese";
- Portafoglio 2 (€50,7 mln di valore stimato): costituito da minibond emessi per finanziare gli interventi coerenti con l'Azione 2.6.1. "Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile".

Agevolazione: garanzia a copertura del 100% dei mancati pagamenti di capitale e interessi su ciascun minibond, entro il limite massimo del 25% dell'ammontare di ciascun Portafoglio di minibond e **contributo a fondo perduto** a copertura dei costi sostenuti per la strutturazione ed emissione dei minibond, entrambi a valere su un apposito fondo costituito presso Finlombarda S.p.A.



SVILUPPO E
TRANSIZIONE

CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA

La misura agevola le MPMI che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale che si svolgono in Lombardia.

Bando aperto dal 31 luglio 2024, fino ad esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).

[HOME](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE



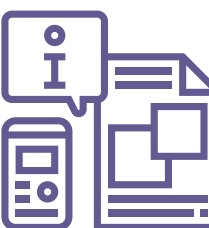
€ 13,3 MILIONI di dotazione finanziaria

€8,9 mln destinati agli Espositori Abituali e €4,4 mln destinati ai Nuovi Espositori. Fondi FESR - Aiuti di stato in regime de minimis.



DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

MPMI. I **progetti ammissibili** devono prevedere la partecipazione a una o al massimo due fiere di livello internazionale, inserite nel calendario fieristico regionale approvato annualmente da Regione Lombardia. **Spese ammissibili:** costi per la partecipazione alla fiera (€440 per metro quadro di superficie espositiva); costi diretti per il personale (20% della prima voce); costi indiretti (7% delle prime due voci).



AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse in forma di contributo a fondo perduto in percentuale dei costi ammissibili, fino a un massimo di €15 mila per i “nuovi” espositori e di €8 mila per gli espositori “abituali” Non saranno ammissibili progetti con costi inferiori a €6 mila.

CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE MPMI A FIERE INTERNAZIONALI IN FORMA AGGREGATA

La misura agevola le MPMI che sviluppano la propria posizione sul mercato internazionale tramite la partecipazione in forma aggregata alle manifestazioni fieristiche di livello internazionale selezionate da Regione Lombardia.

Due finestre temporali: gen-dic 2026 (apertura sportello 6 maggio 2025) e gen-dic 2027 (apertura sportello 17 febbraio 2026). Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).

[HOME](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE



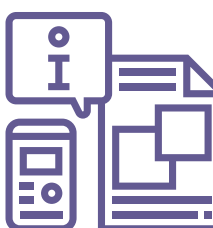
€ 5 MILIONI di dotazione finanziaria
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis.



DESTINATARI E PROGETTI AMMISSIBILI

Partenariati costituiti da almeno 8 MPMI.

Progetti ammissibili: partecipazione a una delle manifestazioni fieristiche internazionali indicate nel bando. Per la partecipazione alle fiere il capofila del partenariato dovrà acquisire un padiglione o stand e i relativi servizi. Ogni impresa può far parte di un solo partenariato per ciascuna finestra temporale. Ogni partenariato può presentare al massimo due domande per ogni finestra temporale. Per ciascuna fiera è finanziata una sola domanda.



AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto pari al 90% delle spese ammissibili, fino a un massimo di €200 mila per ciascun partenariato e per ciascuna manifestazione fieristica a cui partecipa. Per i partner non capofila, l'agevolazione si configura quale aiuto indiretto in conto servizi. In caso di superamento del massimale de minimis da parte di una o più imprese facenti parte del partenariato, le stesse non potranno essere beneficiarie dell'agevolazione. Nel caso questo comporti la diminuzione del numero dei partner ad un numero inferiore a 8, il partenariato non potrà essere ammesso.

PIANO PER L'EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE 2025

La misura prevede due linee: 1) accompagnare le imprese in mercati selezionati maturi al fine di concludere accordi commerciali; 2) realizzare un progetto di collaborazione industriale in Uzbekistan, volto a creare una base produttiva e tecnologica rivolta ai mercati dell'Asia Centrale.

Bando Unioncamere Lombardia. Misura aperta in due finestre: dicembre 2025 e marzo 2026.

Visita [la pagina in formativa](#).

[HOME](#)

INTERNAZIONALIZZAZIONE



€ 1,5 MILIONI di dotazione finanziaria

Erogati sotto forma di servizi

DESTINATARI E PROGETTI

BENEFICIARI: PMI lombarde attive nei comparti produttivi con potenziale internazionale e che già mostrano un'elevata vocazione all'export o un potenziale di crescita nei mercati esteri.

Linea 1 - Export su misura: servizi a supporto delle imprese per l'accesso ai mercati esteri: I) **Attività trasversali:** analisi e identificazione dei mercati target; formazione (webinar "Doing Business in...") sui paesi target del bando rivolta a tutte le imprese lombarde. II) **Attività personalizzate:** di preparazione tecnica e formazione sui mercati target, redazione di un Piano di internazionalizzazione per ciascuna impresa, business matching, incontri b2b all'estero e follow up post missione.

Linea 2 - Progetto strategico per l'internazionalizzazione delle imprese in Uzbekistan: percorso progressivo a partire da attività di comunicazione e informazione rivolte agli attori economici di Lombardia e Uzbekistan. Azioni di scouting e visite mirate; supporto all'avvio operativo delle collaborazioni industriali e trasferimento di know-how e competenze, accompagnando le imprese nella realizzazione concreta delle iniziative e nel monitoraggio dei risultati.



AGEVOLAZIONE

Servizio a titolo gratuito erogato da Regione Lombardia per il tramite di Unioncamere Lombardia.

OPPORTUNITY LOMBARDY

La manifestazione di interesse mira a rilevare sistematicamente aree e immobili sul territorio lombardo da inserire nell'offerta di insediamento di nuove attività economiche come proposte di investimento. Le aree individuate vengono raccolte nel sito [INVEST IN LOMBARDY](#).

Aperto fino al 30 giugno 2028.

Selezione operata da Regione Lombardia in collaborazione con Unioncamere Lombardia.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).

[HOME](#)

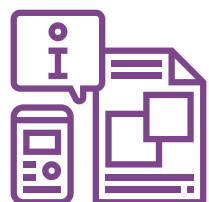


La misura non prevede contributi.



DESTINATARI E PROGETTI AMMISSIBILI

Enti locali, enti pubblici, privati persone giuridiche e fisiche, intermediari immobiliari e associazioni imprenditoriali possono **candidare aree o edifici** di cui sono proprietari o comproprietari. Sono candidabili aree libere (greenfield) o edificate (brownfield), ambiti o progetti di rigenerazione urbana o aree dismesse. La mappatura può riguardare **due tipologie di aree o immobili**: aree/immobili da destinarsi all'insediamento di nuove attività economiche; aree/immobili rispetto ai quali siano già state identificate possibili funzioni insediabili oppure sia già stata sviluppata una prima ipotesi di sviluppo progettuale.



AGEVOLAZIONE

Le aree o immobili selezionati **accedono ai seguenti servizi e canali di promozione**: pubblicazione sulla piattaforma [investinlombardy.com](#); presentazione dell'area/immobile in occasione di iniziative di promozione su scala nazionale e internazionale; **facilitazione dell'incontro fra domanda e offerta** tra potenziali operatori economici e soggetti proponenti (promozione e location scouting); facilitazione e introduzione alle relazioni con i soggetti pubblici e dell'associazionismo che animano i singoli settori economico-produttivi.

ATTRAZIONE
INVESTIMENTI

AQST LODI "Lodigiano Terra di opportunità e nuovi investimenti"

La manifestazione è finalizzata a sostenere finanziariamente gli enti locali nella realizzazione di progetti di riqualificazione e valorizzazione di aree produttive di carattere artigianale e/o industriale presenti nel territorio lodigiano.

Aperta fino al 31 dicembre 2027.

Visita [la pagina in formativa e il bando](#)

ATTRAZIONE
INVESTIMENTI

HOME



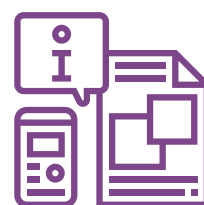
€ 2,750 MILIONI di dotazione finanziaria

(Cofinanziamento a fondo perduto agli enti locali: contributo massimo €200mila aumentabile del 50% in presenza di aggregazioni di enti).

Aiuti di stato in regime de minimis e GBER.

DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

I progetti possono essere candidati da: Provincia di Lodi, Comuni e Unioni di Comuni del lodigiano, singolarmente o in forma di partenariato da intendersi come aggregazione di soggetti pubblici. I soggetti privati che operano entro il perimetro dell'area produttiva oggetto di candidatura possono partecipare al progetto candidato dai soggetti di cui sopra, indicando i rispettivi impegni, azioni ed apporti al progetto. Possono essere candidati progetti relativi ad interventi pubblici da realizzarsi in: a. piani attuativi a destinazione prevalentemente produttiva di carattere artigianale e/o industriale vigenti ed interamente attuati non ancora ricompresi nel tessuto consolidato; b. ambiti del tessuto consolidato prevalentemente produttivo di carattere artigianale e/o industriale, da perimetrarsi a cura del soggetto che presenta la candidatura nel rispetto di almeno uno dei seguenti parametri: - superficie territoriale totale che contenga almeno 5 attività produttive di carattere artigianale e/o industriale contigue; - superficie territoriale totale di almeno 50.000 mq che contenga almeno 3 attività produttive di carattere artigianale e/o industriale contigue. Gli interventi previsti in progetto dovranno essere completati entro 3 anni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo



AGEVOLAZIONE

Limite massimo di cofinanziamento concedibile è: 50% delle spese ammissibili sostenute, per i Comuni con popolazione residente superiore a 5.000 abitanti; 90% delle spese ammissibili sostenute, per i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti. L'ammontare massimo del cofinanziamento regionale non potrà comunque superare € 200 mila, fatta salva la maggiorazione.

ZONA INNOVAZIONE SVILUPPO - ZIS

Le Zone di Innovazione e Sviluppo sono un modello sperimentale per rafforzare la competitività industriale dei territori lombardi. Puntano a favorire la condivisione di strutture, lo scambio e il trasferimento di conoscenze, la creazione di reti e la collaborazione tra imprese, start-up, ricerca e formazione.

Manifestazione per Fase 1 aperta dal 3 marzo 2026 fino a esaurimento risorse.

Visita [la pagina informativa](#) e il [bando](#)



Dotazione finanziaria:

- € 1 MILIONE per Fase 1, fondi propri di Regione in regime de minimis
- € 19,75 MILIONI per Fase 2, fondi propri di Regione in regime GBER

DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

Possono presentare domanda i partenariati pubblico-privati composti da soggetti appartenenti a tutte le seguenti categorie: operatori economici, enti pubblici locali, camere di commercio, società a maggioranza pubblica, università, organismi di ricerca, uffici di trasferimento tecnologico (TTO), IRCCS, soggetti del sistema dell'offerta formativa regionale della Lombardia strettamente connessi al settore di specializzazione della ZIS, fondazioni, enti del terzo settore, associazioni di rappresentanza, associazioni che contribuiscono al rafforzamento della coesione territoriale e della cittadinanza attiva.

Il percorso per la creazione delle ZIS si articola in due fasi.

FASE 1 Manifestazione di interesse e preselezione progettuale: i soggetti pubblici e privati di un determinato territorio possono creare un partenariato e presentare congiuntamente un progetto preliminare. I partenariati preselezionati e ritenuti ammissibili nella Fase 1 accedono alla Fase 2. **FASE 2 Negoziazione tecnico-progettuale con Regione Lombardia** al fine di approvare il Piano Strategico definitivo. Il riconoscimento formale della ZIS e l'accesso ai contributi attuativi sono subordinati al superamento positivo di questa fase.

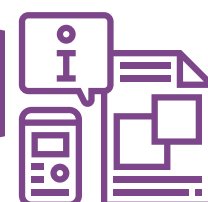
In ciascun territorio provinciale potranno essere riconosciute fino ad un massimo di due ZIS uniprovinciali e, a livello regionale, soltanto una ZIS per ciascuna area di specializzazione tematica.



AGEVOLAZIONE

Contributi a fondo perduto. FASE 1: per i progetti ammessi alla fase successiva fino a €100mila e fino al 50% delle spese di consulenza. FASE 2: per ogni ZIS fino a €4mln per investimenti pubblici che garantiscono l'incremento del valore del patrimonio pubblico della Pubblica Amministrazione beneficiaria e fino a €4mln a favore dei soggetti privati del partenariato per le tipologie di attività e spese ammissibili dai regimi di aiuto.

HOME



ATTRAZIONE
INVESTIMENTI

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
DI INVESTIMENTO PUBBLICO-
PRIVATO FINALIZZATI
ALL'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ
PRODUTTIVE ALL'INTERNO
DELLA ZLS LOMBARDIA DA
ATTUARSI MEDIANTE ACCORDO
PER LA COMPETITIVITÀ EX ART.
2, CO.1, LETT. A) DELLA L.R.
11/2014**

**Aperta dal 16 marzo 2026 al 31 dicembre
2027 salvo esaurimento fondi.**

Visita [la pagina informativa](#)

HOME



€ 4 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi propri di Regione Lombardia - aiuti di stato in regime de minimis e GBER

DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

Nell'ambito della ZLS Lombardia (di cui alla DGR XII/2630/2024), un **partenariato pubblico-privato**, composto da almeno un comune appartenente alla ZLS e un'impresa privata, può presentare un progetto con le seguenti caratteristiche:

- **Progetti candidabili:** sono candidabili Progetti che prevedano congiuntamente investimenti privati per la realizzazione di attività produttive (nuove, ampliamento, revamping), e relativi interventi pubblici finalizzati a garantire un contesto territoriale favorevole;
- **Spese ammissibili:** acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili finalizzati a realizzare servizi per le imprese; costruzione, demolizione, ristrutturazione volti al recupero e alla manutenzione straordinaria di opere e impianti; acquisto di impianti (fisici o digitali) e attrezzature tecnico-scientifiche ad utilizzo pluriennale (esclusi software); acquisizione di aree, espropri e servitù onerose.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione è destinata esclusivamente a **soggetti pubblici**. L'intervento pubblico ammissibile al cofinanziamento regionale deve avere un valore minimo di €250 mila.

Nel rispetto dei limiti di cui all'art. 28-sexies della L.R. 34/1978 e della disciplina relativa agli Aiuti di Stato, l'ammontare massimo del contributo regionale a fondo perduto non potrà comunque superare l'importo di €1 milione.



**ATTRAZIONE
INVESTIMENTI**

RE-IMPRESA

La misura sostiene le imprese lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere, nell'ambito del nuovo codice della crisi e dell'insolvenza, un processo di ristrutturazione e che necessitano di risorse per finanziare la fase di rilancio del business nell'ambito delle procedure previste dal bando.

Bando aperto dal 22 gennaio 2024 al 18 settembre 2026. Procedura di selezione secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).

HOME

RILANCIO



€ 20,1 MILIONI di dotazione finanziaria

€11,5 mln per finanziamenti + €8 mln per garanzia + €600 mila per contributo a fondo perduto.

Fondi regionali e di Finlombarda - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.

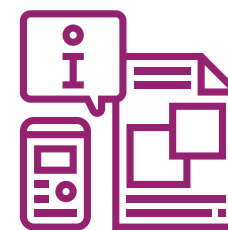
DESTINATARI E SPESE AMMISSIBILI

PMI (escluse microimprese) e Mid Cap.

Spese ammissibili:

(1) per il finanziamento assistito da garanzia acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi, software e licenze d'uso software, costi per servizi software di tipo cloud e saas, acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione, opere murarie e impiantistica, costi per servizi di consulenza prestati da consulenti e il fabbisogno di capitale circolante.

(2) per il contributo costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni propedeutici all'avvio o inerenti alla composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si compone di: una **garanzia regionale gratuita** (o parzialmente gratuita) su un finanziamento a medio-lungo termine erogato da Finlombarda del valore compreso tra €200 mila e €2 mln; **un contributo a fondo perduto** esclusivamente per le imprese che abbiano concluso positivamente una composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa del valore massimo di €60 mila.

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI VOUCHER FORMATIVO AZIENDALE SULLA LINEA COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE INDUSTRIALE E LA SOSTENIBILITA' DELLE IMPRESE

Erogazione di voucher formativi aziendali per consentire ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione elencati nel Catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese.

Apertura dal 8 gennaio 2026 fino ad esaurimento risorse.

Procedura di selezione a sportello secondo ordine cronologico.

[Visita la pagina informativa e il bando.](#)

[HOME](#)

COMPETENZE



€ 2,173 MILIONI di dotazione finanziaria

Suddivisi in annualità: €1,173 mln nel 2026; €500 mila nel 2027; €500 mila nel 2028. Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis.

DESTINATARI

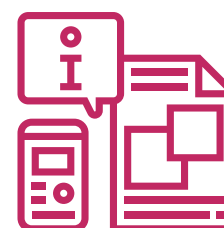
MPMI regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese e con sede operativa oggetto dell'intervento in Lombardia ed i **lavoratori autonomi e liberi professionisti** con domicilio fiscale localizzato in Lombardia che esercitano l'attività in forma autonoma o associata.

Il voucher formativo è destinato a: lavoratori dipendenti in servizio, lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato; soci-lavoratori di cooperative; nel solo caso di impresa familiare (art. 230-bis c.c.), i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore; coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie; titolari e soci di imprese; lavoratori autonomi; liberi professionisti.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un **voucher formativo** che consente ai lavoratori di partecipare ai corsi di formazione selezionabili dal Catalogo competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese. Il voucher ha un valore massimo di **€ 4 mila** annui per singolo lavoratore/libero professionista, per ogni singola annualità. Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di **€ 12 mila** spendibili su base annua. Non è possibile cumulare le agevolazioni su risorse del PR FESR Lombardia 2021-2027 e sul Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).



COMPETENZE PER LO SVILUPPO

La misura sostiene la realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze professionali di dipendenti, parasubordinati, amministratori e imprenditori.

Bando aperto dal 11 dicembre 2025, fino a esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e il [bando](#)

[HOME](#)

COMPETENZE



€ 9,116 MILIONI di dotazione finanziaria

Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.

DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

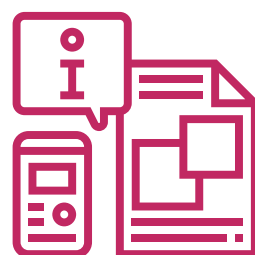
Raggruppamenti di almeno 5 PMI che si avvalgono di enti formatori per la realizzazione, entro 18 mesi, delle azioni formative presentate nel progetto. Le PMI lombarde devono essere legate da tematiche di filiera, coerentemente con quanto stabilito all'articolo 5 bis della legge regionale 11/2014; ogni impresa e ogni soggetto erogatore possono partecipare ad un solo progetto. Nel bando sono indicati anche alcune categorie di soggetti escluse.



I progetti formativi devono riguardare almeno una delle seguenti aree tematiche: 1) specializzazione intelligente (es: innovazione, trasformazione tecnologica e digitale); 2) transizione industriale (es: trasformazione green, economia circolare, lotta ai cambiamenti climatici); 3) imprenditorialità (es: internazionalizzazione, passaggio generazionale, forme innovative di accesso al credito).

AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto che copre dal 60 all'80% delle spese ammissibili presentate nel progetto. I progetti presentati devono avere un importo minimo pari a €100 mila, con investimento da parte di ciascuna impresa del raggruppamento di almeno €15 mila. L'agevolazione massima concedibile è di €500 mila per progetto e €200 mila per singola impresa partecipante.



MISURA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI 2025

La misura sostiene il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali e l'accrescimento delle loro capacità di innovazione, produzione e investimento, attraverso la realizzazione di progetti di filiera.

Bando aperto dal 16 aprile 2025 al 31 dicembre 2027. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e il [bando](#)

[HOME](#)

ECOSISTEMI



€ 32,4 MILIONI di dotazione finanziaria

€28,4 mln per rafforzamento reti imprese e €4 mln per sviluppo sperimentale grandi imprese.

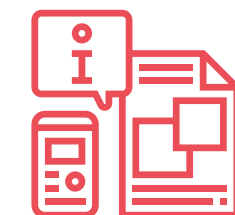
Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis e GBER.



DESTINATARI E PROGETTI AMMISSIBILI

Filiere composte da almeno 3 imprese, di cui almeno una PMI, legate da un Accordo di Filiera. **Progetti ammissibili:** rafforzamento competitivo; costituzione e sviluppo di nuove filiere; sostenibilità ambientale, sociale ed economica della filiera ed economia circolare; innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione della filiera. Può essere abbinata un'**Attività di Sviluppo Sperimentale**.

Valore del progetto compreso tra minimo €300 mila e massimo €5 mln.



AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si divide in: **contributo a fondo perduto e finanziamento regionale a tasso agevolato (1,5%)** per attività di **sviluppo aziendale**, destinata a PMI e MidCap, e contributo a fondo perduto per **attività di sviluppo sperimentale**, destinata a PMI, MidCap e grandi imprese.

La spesa per l'attività di sviluppo sperimentale non può rappresentare oltre il 50% della spesa complessiva del progetto, per un importo massimo agevolabile di €2,5 mln.

CREDITO ADESSO

LOMBARDIA FACTORING

La misura supporta l'accesso al credito di breve termine per le PMI lombarde, appartenenti a una filiera riconosciuta da Regione Lombardia, per finanziare temporanee necessità di cassa tramite lo smobilizzo di crediti vantati verso altre imprese appartenenti alla medesima filiera.

Bando aperto dal 14 gennaio 2025 fino a esaurimento risorse. Procedura di selezione a sportello secondo l'ordine cronologico.

Visita la [pagina informativa](#) e [il bando](#).

[HOME](#)

ECOSISTEMI

€ 220 MILIONI di dotazione finanziaria



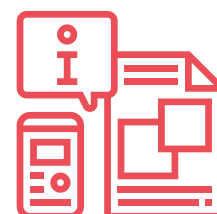
€20 mln su risorse di Regione Lombardia provenienti da un Fondo di garanzia e €200 mln provenienti da un plafond per la concessione di linee di credito per operazioni in conto anticipi a fronte di cessione di crediti. Fondi FESR - aiuti di stato in regime de minimis.

DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI



PMI che partecipano a una filiera riconosciuta da Regione Lombardia.
Progetti ammissibili: linee di credito di importo compreso tra €100 mila e €1 mln per singola PMI, concesse dai soggetti finanziatori prestate a fronte di cessione pro-solvendo di crediti spot ovvero revolving, anche futuri ed in massa, con notifica e accettazione da parte del debitore. I crediti ceduti devono essere vantati nei confronti di imprese facenti parte della medesima filiera riconosciuta a cui appartiene la PMI beneficiaria della garanzia regionale.

AGEVOLAZIONE



Garanzia regionale a copertura del mancato rimborso delle operazioni finanziarie ammissibili (linee in conto anticipi) concesse dai soggetti finanziatori convenzionati con Regione Lombardia. A prima richiesta la copertura è dell'80% dell'esposizione del soggetto finanziatore verso le PMI beneficiarie, nel limite del 10% del valore del portafoglio di ciascun soggetto finanziatore, con durata non superiore a 24 mesi.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI PRODUTTIVI

La misura supporta il rafforzamento, la resilienza e la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali, produttivi ed economici del territorio, sviluppando interconnessioni tra imprese, anche in collaborazione con enti di ricerca, di formazione, intermediari finanziari, fondazioni e altri attori strategici.

Misura aperta fino al 31 dicembre 2027.

Visita [la pagina in formativa](#) e [il bando](#)

HOME

ECOSISTEMI

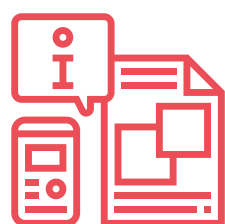


La misura non prevede contributi.



DESTINATARI E PROGETTI FINANZIABILI

Percorso di riconoscimento, consolidamento e governance per supportare la competitività delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi industriali rispetto agli ambiti: innovazione e autonomia produttiva, transizione green e digitale, aggiornamento e riqualificazione della forza lavoro, internazionalizzazione e attrattività anche mediante la valorizzazione delle peculiarità di ciascun territorio e di ciascuna filiera, reshoring, rafforzamento patrimoniale. **Partenariati di filiera composti da almeno 10 imprese** con medesimo obiettivo finalizzato al consolidamento, allo sviluppo e all'eventuale riconversione; **accordo di progetto** sottoscritto da tutti i partner di progetto; durata dell'accordo che dovrà coincidere con la durata della proposta progettuale e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.



AGEVOLAZIONE

Riconoscimento ufficiale da parte di Regione Lombardia e assegnazione di punteggi premiali durante il processo di selezione negli altri bandi regionali.



www.impreseregione.lombardia.it

www.fesr.regione.lombardia.it

Portfolio versione 6

